

N. 30123 di rep.

N. 3714 progr.

COSTITUZIONE DI FONDAZIONE

Repubblica Italiana

L'anno 1976 millenovecentosettantasei, addì 16 sedici
del mese di febbraio

In Milano, nella casa in via della Spiga n.48

Avanti a me dottor Domenico Acquarone notaio residente
in Melegnano, iscritto presso il Collegio Notarile
di Milano, alla presenza dei testi a me noti ed idonei
signori:

VANDO AIDROVANDI nato a Suzzara il 15 settembre 1918

domiciliato a Milano, via Fratelli Gabba n.6, libraio:

GIANSIRO FERRATA nato a Milano il 28 gennaio 1907,

domiciliato a Milano, via Montenapoleone 13, scrittore:

è personalmente comparso il signor:

ERNESTO TRECCANI degli ALFIERI nato a Milano il 26

agosto 1920, domiciliato a Milano, via Carlo Porta
n.3, pittore.

Detto signore, della cui identità personale io notaio
sono certo,

premette

che allo scopo di giovare alla conoscenza di una perio
do singolarmente vivo della cultura cittadina e nazio
nale egli intende istituire una fondazione da denomi
narsi "Fondazione Ernesto Treccani per lo studio, la

REGISTRATO
5.3.76
907
...
...
...
...



raccolta, la conservazione e la pubblica destinazione di opere d'arte del periodo che va dal movimento di "Corrente" al "movimento realista" con le finalità specificate nello statuto allegato come in appresso, mettendo a disposizione della Fondazione medesima i mezzi patrimoniali necessari per lo svolgimento della sua attività.

Ciò premesso

esso componente per realizzare la costituzione della Fondazione dichiara quanto segue:

1) E' costituita, a sensi degli articoli 12 e segg. C.C. la "Fondazione Ernesto Treccani per lo studio, la raccolta, la conservazione e la pubblica destinazione di opere d'arte del periodo che va dal movimento di "Corrente" al "movimento realista" che potrà anche essere più brevemente denominata "Fondazione Movimento di Corrente" e che avrà sede in Milano, via Carlo Porta n.5.

2) La fondazione ha per iscopo quello di incrementare lo studio e la valorizzazione del periodo di rinnovamento culturale che va dal movimento di "Corrente" fino al "realismo" quale illustrato, nelle sue ragioni ideali nella "premessa".

In particolare la Fondazione curerà:

a) la raccolta delle opere per destinarle a pubbliche

gallerie;

b) il reperimento di materiale di studio sul periodo indicato e sui singoli artisti;

c) la promozione di pubblicazioni aventi ad oggetto il movimento di cui sopra;

d) la eventuale costituzione di un museo.

3) La fondazione sarà amministrata e svolgerà la propria attività in conformità e sotto l'osservanza delle norme contenute nello statuto che il componente mi

esibisce e che sottoscritto dal componente, dai testimoni e da me notaio, si allega al presente atto sotto =A=.

4) A costituire il patrimonio iniziale della Fondazione il signor Ernesto Treccani assegna alla stessa, facendone ad essa donazione di quanto segue:

Opere di Ernesto Treccani:

1) Ritratto di Joppolo 1940 - olio su tela cm.35x45

L. 1.000.000= (unmilione)

2) Violette e coltello 1944- tempera su carta ritentata cm47x44

L. 1.000.000= (unmilione)

3) Monte Generoso 1944-45 - olio su tela cm 50x40

L. 1.000.000= (unmilione)

4) Giulio 1946 scultura in bronzo alt.cm.73

L. 3.000.000= (tremilioni)

5) L'ultimo Naviglio a San Marco 1954 olio su tela cm.100x80

L. 3.000.000= (tremilioni)



- 6) La terra di Melissa (frammento) 1955 tecnica mista
 su carta rintelata cm. 250x250 L. 1.000.000=(unmilione)
- 7) Le cinque giornate di Milano - 1955 tecnica mista
 su carta rintelata cm.300x200 L. 1.000.000=(unmilione)
- 8) Sulla "Vespa" 1958 olio su tela cm.58x48

L. 1.000.000 (unmilione)

- 9) L'ape Regina 1967-1968 olio su tela cm.180x135

L.5.000.000 (cinquemilioni)

- 10) Studio per un ritratto di Lamberto Vitali 1968

olio su tela cm 25x35 L.1.000.000(unmilione)

- 11) Operaio 1969 olio su tela cm.38x48 L.1.000.000

(unmilione)

- 12) Paesaggio del Forte 1970 - acrilico su tela cm.

96x78

L. 2.000.000=(duemilioni)

- 13) Siepe (gioia di vivere) 1972 - acrilico su tela

cm.69x99

L. 3.000.000=(tremilioni)

- 14) L'amore gentile 1972/73 olio su tela cm.150x150

L. 5.000.000=(cinquemilioni)

- 15) Ricordo del Castellaccio 1973 acrilico su tela

cm.50x70

L. 2.000.000=(duemilioni)

- 16) Mia madre 1974 scultura in bronzo alt.cm.130

L.10.000.000=(diecimilioni)

per complessivi L. 41.000.000= (quarantunmilioni)

Titoli azioni

Quantità Società Valore Nominale Valore Complessivo

di borsa al 13/2/1976

239 AEDES I. 500 I. 521.020=
(duecentotrentanove) - (cinquecentoventunomilaventi)

10 ALLEANZA ASSICURAZIONI I. 1000 I. 309.300=
(dieci) (trecentonovemilatrecento)

167 ANIC L. 1000 I. 133.433=
(centosessantasette) - (centotrentatremilaquattrocento-
trentatre)

333 Beni Stabili L. 2000 I. 1.265.400=
(trecentotrentatre) - (unmilione duecentosessantacinque-
milaquattrocento)

67 Cementir I. 1.000 I. 136.010=
(sessantasette) - (centotrentaseimiladieci)

129 Centenari e Zinelli I. 14.160=
(centoventinove) - (quattordicimilacentosessanta)

333 Dalmine L. 500 I. 159.840=
(trecentotrentatre) - (centocinquantanovemilaottocento-
quaranta)

1000 FIAT Priv. I. 500 I. 1.100.000=
(mille) (unmilione centomila)

333 Finsider I. 500 I. 93.324=
(trecentotrentatre) - (novantatremilatrecentoventiquat-
tro)

267 Gen.Imm.re Roma I. 250 I. 53.934=
(duecentosessantasette) - (cinquantatremilanovecento-

trentaquattro)

67 Ia Centrale I. 5000 I. 623.100=

(sessantasette) - (seicentoventitremilacento)

233 SMI-Metalli I. 2000 I. 524.200=

(duecentotrentatre) - (cinquecentoventiquattromila-
duecento)

3066 Montedison 1974 L. 500 I. 1.364.370=

(tremilasessantasei) - (unmilione trecentosessantasei-
quattromilatrecentosettanta)

833 Pirelli SPA I. 1000 I. 727.209=

(ottocentotrentatre) - (settecentoventisettemiladue-
centonove)

167 Pirelli & C. I. 750 I. 271.876=

(centosessantasette) - (duecentosettantunomilaottocento
settantasei)

333 SIFA L. 500 I. 264.735=

(trecentotrentatre) - (duecentosessantaquattromilaset-
tecentotrentacinque)

35 SIP I. 2000 I. 42.560=

(trentacinque) - (quarantaduemilacinquecentosessanta)

830 SPET I. 2000 I. 1.135.440=

(ottocentotrenta) - (unmilione centotrentacinquemila-
quattrocentoquaranta)

è in complesso I. 8.739.911= (ottomilione settecento-
trentanovemilanovecentoundici)

Titoli obbligazioni

Dato emittente valore nominale

Carlo Erba 5,50 1970/85 L.40.000 (quarantamila)
conv.

IMI 6% XXVI L. 1.300.000(unmiliotrecento-
mila)

Mediobanca Erba 7% 78/88 120.000(centoventimila)

O.P Piano Verde 6% VIII L. 4.000.000(quattromilioni)

Pirelli 5% 1968/84 conv. L. 350.000(trecentocinquan-
tamila)

Utilità 6% XX L.1. 800.000(unmilioneotto-
centomila) per un valore complessivo di mercato al

10 dicembre 1975 di L.5.643.690(cinque milioni seicento-
quarantatremilaseicentonovanta) e precisamente Carlo

Erba 5,50% 1970/85 conv. L.40.000=IMI 6% XXVI L.983.450

Mediobanca Erba 7% 78/88 L.101.640 O.P. Piano Verde 6%

VIII L. 2.934.000; Pirelli 5% 1968/84 conv. L.231.000

utilità 6% XX L. 1.353.600 e così in totale vengono

donate opere di Ernesto Treccani titoli azionari e ob-

bligazionari per L. 55.383.601= (cinquantacinquemilioni-
trecentoottantatremilaseicentouno).

Il componente dichiara altresì che verranno donate alla

costituenda fondazione le porzioni di immobile di via

Carlo Porta 3, in Milano, distinte nel N.C.F.U. a pagina

16309 con i mappali 181 sub.1 e sub.2 del foglio 350.

5) La donazione si dichiara dal componente effettuato ai seguenti patti:

a) ottenuto il riconoscimento giuridico l'Ente donatario entrerà in possesso e nel godimento dei beni mobili e titoli azionari ed obbligazionari come sopra donati con effetto retroattivo alla data odierna e ciò per tutti i conseguenti diritti ed oneri;

b) il componente garantisce che i beni donati sono di sua piena ed assoluta proprietà, libertà e disponibilità

c) dichiara espressamente il signor Ernesto Treccani sopra comparso, che la donazione cui al presente atto è sottoposta alla condizione sospensiva del legale riconoscimento della Fondazione qui costituita, riservandosi lo stesso di svolgere le pratiche tutte occorrenti per tale riconoscimento a sensi dell'art. 12 C.C. ai fini del conseguimento della personalità giuridica della Fondazione medesima e quindi riservandosi pure di apportare al presente atto e allo statuto allegato, tutte quelle soppressioni, modificazioni ed aggiunte che fossero a tal fine richieste dalla competente autorità.

Da ultimo le spese tutte, relative alla costituzione della Fondazione con le annesse e dipendenti, sono assunte dal signor Ernesto Treccani che invoca l'applicazione dell'art. 3 del D.P.R. 26/10/1972 n.637.

ente atto viene pubblicato mediante lettura da me
datane, presenti i testi - al comparente che approvan-
dolo e confermandolo lo firma con i testi stessi e con
me Notaio in fine ed a margine degli altri fogli,
omessa la lettura dell'allegato per espressa volontà
del comparente.

Consta di tre fogli scritti per otto facciate e parte
della nona da me notaio.

f.to Ernesto Treccani degli Alfieri

" Giansiro Ferrata teste

" Vando Aldrovandi teste

" Domenico Acquarone notaio

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'M. M.', located in the lower right quadrant of the page.

Allegato =A= al n.30123/3714 di rep.

PREMESSA

Le "indicazioni di Ernesto Treccani qui appresso riportate fanno parte integrante del presente statuto come espressione originaria dei motivi e degli scopi della Fondazione.

Indicazioni

Corrente iniziò le pubblicazioni a Milano nella veste di un piccolo foglio denominato "Vita Giovanile".

Si era nel 1938, due anni dopo il 10 giugno 1940, giorno della dichiarazione di guerra di Mussolini, Corrente veniva soppresso dal regime.

Iniziava l'attività editoriale (Edizione di Corrente) artistica (Bottega di Corrente) Teatrale (sala Sarmartini).

La guerra e la milizia antifascista dispersero i protagonisti del movimento che si ritrovarono, non tutti purtroppo (caddero Badodi, Bini, Iabò, Pintoz e tanti altri) nei giorni della Liberazione. La situazione del nostro paese era mutata, ma per i giovani, anche per quelli di corrente, restarono aperti i motivi profondi, di rivolta, di ricerca, che li avevano fatti incontrare e procedere uniti muovendo da matrici ideali diverse, socialista, cattolica, liberale, comunista.

Cambiare il mondo conservando i valori dell'uomo attraverso il tempo, consentire pienezza di comportamento all'individuo in una società che vogliamo collettiva:

essere singolarmente felici, giorno per giorno, mentre si lotta per rendere minori le sofferenze dell'umanità, queste linee tra utopia e impegno quotidiano percorrono la vita di una generazione di intellettuali tra guerre e fascismo - Scopo della Fondazione è di studiare questo periodo, che per tanti versi si proietta nel presente di conservare opere e documenti, di storicizzare una vicenda ormai matura per una ricerca critica che sappia far luce ad di là di fuorvianti polemiche.

Fanno parte della Fondazione, singole persone ed Enti che si rendono particolarmente meritevoli ai fini del raggiungimento degli scopi dell'istituzione.

FONDAZIONE ERNESTO TRECCANI

per lo studio, la raccolta, la conservazione e la pubblica destinazione di opere d'arte del periodo che va dal movimento di "Corrente" al "movimento realista"

Denominazione

Art. 1 Per iniziativa dei Signori Ernesto Treccani, Lidia De Grada Treccani, Giovanni Cervetti della Segreteria Nazionale del Partito Comunista Italiano, è costituita la "Fondazione Ernesto Treccani per lo studio, la raccolta, la conservazione e la pubblica destinazione di opere d'arte del periodo che va dal movimento di "Corrente" al "movimento realista" che potrà essere denominata anche brevemente "FONDAZIONE MOVIMENTO di



di Corrente" ed ha sede in Milano, via Carlo Porta n.5

Scopo

Art.2) La Fondazione ha come finalità fondamentale quella di incrementare lo studio e la valorizzazione del periodo di rinnovamento culturale che va dal movimento di "Corrente" fino al "realismo", quale illustrato, nelle sue ragioni ideali, nella "Premessa".

Pertanto la Fondazione curerà:

- a) la raccolta delle opere per destinarle a pubbliche gallerie;
- b) il reperimento di materiale di studio sul periodo indicato e sui singoli artisti;
- c) la promozione di pubblicazioni aventi ad oggetto il movimento di cui sopra;
- d) la eventuale costituzione di un museo.

Nell'ambito dei propri fini, la Fondazione provvederà alla predisposizione di programmi organici per il conseguimento dei fini stessi.

La Fondazione potrà perseguire i suoi fini anche collaborando con altri Istituti, Enti o privati, promuovendo iniziative ed elargendo sovvenzioni.

Patrimonio

Art.3 Il Patrimonio della Fondazione è costituito:

- a) da un primo nucleo di opere di Ernesto Treccani, conferito a titolo di liberalità dallo stesso;

b) da un conferimento patrimoniale - a titolo di liberalità- del medesimo Ernesto Treccani, per assolvere alle funzioni della Fondazione;

c) dai beni immobili, mobili e somme di denaro, che perverranno alla Fondazione a qualsiasi titolo, con

espressa destinazione ad incremento della Fondazione stessa;

d) dalle elargizioni o contributi effettuati da parte di Enti o privati con espressa destinazione ad incremento del patrimonio della Fondazione;

e) dalle somme derivanti o prelevate dai redditi, che il Consiglio di Amministrazione delibererà di destinare ad incremento del patrimonio della Fondazione.

Entrate

Art.4 Per l'adempimento dei propri compiti nel perseguimento delle finalità di cui all'art.2 e alla "Premessa", la Fondazione dispone delle seguenti entrate:

a) redditi derivanti dal patrimonio di cui all'art.3 precedente;

b) ogni altra somma e bene che pervenga alla Fondazione dal Fondatore o da ogni altro Ente o persona interessata alla attuazione degli scopi di cui all'art.2, che non siano espressamente destinati all'incremento del patrimonio della Fondazione.

Organi della Fondazione

Art.5 Sono organi della Fondazione:

- 1) Il Presidente;
- 2) Il Consiglio di Amministrazione;
- 3) Il Segretario Generale;
- 4) Il Collegio dei Revisori;
- 5) Il Comitato Scientifico.

Presidente

Art.6 Il Consiglio di Amministrazione elegge un Presidente , anche fuori dei suoi componenti, ed eventualmente , ove ne ravvii l'opportunità , un Vice- Presidente. Entrambi durano in carica tre anni e possono essere riconfermati.

Il Presidente ha la rappresentanza legale della Fondazione e , coadiuvato dal Segretario Generale , cura che vengano eseguite le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione ed esercita i poteri che il Consiglio di Amministrazione gli delega. Egli , a sua volta, può delegare le proprie funzioni in tutto o in parte al Vice- Presidente ed al Segretario Generale.

Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in caso di assenza o di impedimento di quest'ultimo ed esercita inoltre quei poteri che gli vengono delegati dal Presidente e dal Consiglio di Amministrazione.

Consiglio di Amministrazione

Art.7 Il Consiglio di Amministrazione è composto da Es-

nesto Treccani e Lidia De Grada in Treccani , i quali rimangono in carica a vita; alla loro morte subentreranno i loro eredi in numero non superiore a due, i quali potranno farsi rappresentare da due persone di loro fiducia. Del Consiglio di Amministrazione fa inoltre parte di diritto un rappresentante del Comitato Centrale del Partito Comunista Italiano, che non sia una delle persone già indicate, e che in sede di costituzione viene designato nella persona del dott. Giovanni Cervetti.

Fanno inoltre parte in modo permanente del Consiglio di Amministrazione : il Soprintendente, pro tempore, alle Gallerie della Lombardia; il direttore, pro tempore, della Civica Galleria d'Arte Moderna di Milano; il direttore, pro tempore, dell'Istituto di Storia dell'Arte dell'Università Statale di Milano (ovvero il titolare della Cattedra di Storia dell'Arte Moderna dello stesso Ateneo, ove detta Cattedra dovesse essere attivata); un Segretario Generale che si designa in sede di costituzione nella persona del prof. Mario De Micheli.

Il Consiglio di Amministrazione può anche cooptare altre persone , purché vi sia il voto favorevole di 2/3 dei suoi membri.

In caso di dimissioni, permanente impedimento, decesso, o scadenza dall'ufficio ricoperto, in considerazione del quale erano stati cooptati, i membri del Consi-

glio possono essere sostituiti dal Consiglio stesso.

Il Consiglio é convocato e presieduto dal Presidente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione con almeno dieci giorni di preavviso.

Il Consiglio dovrà inoltre essere convocato quando ne faccia richiesta almeno $\frac{1}{3}$ dei suoi componenti.

Il Consiglio di Amministrazione ha tutti i poteri necessari per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione, in particolare:

- a) approva il bilancio preventivo ed il bilancio consuntivo; il bilancio comprende anche il programma di attività relativo al singolo esercizio finanziario;
- b) nomina i componenti il Comitato Scientifico;
- c) delibera l'accettazione delle donazioni, dei lasciti e contributi e delle elargizioni in genere, alla Fondazione;
- d) nomina il Segretario Generale;
- e) approva i piani di lavoro e le iniziative tutte predisposte dalla Fondazione per il raggiungimento degli scopi istituzionali;
- f) delibera le eventuali modifiche dello Statuto con il voto favorevole di almeno $\frac{2}{3}$ dei suoi componenti;
- g) predisponde annualmente una relazione di ordine culturale sull'attività della Fondazione, che viene sot-

h) può deliberare e dettare regolamenti vincolanti per la Fondazione su singola materia.

Il Consiglio di Amministrazione, quando non sia richiesta una diversa maggioranza, delibera con la presenza di almeno 2/3 dei suoi membri e con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

In caso di parità di voti, prevale il voto del Presidente.

Il Segretario Generale redige i verbali del Consiglio.

Il Consiglio di Amministrazione, ove lo ritenga, può invitare alle stesse riunioni uno o più componenti il Comitato Scientifico, senza diritto di voto.

Comitato Scientifico

Art.8 A far parte del Comitato Scientifico sono invitati, su delibera del Consiglio di Amministrazione artisti, studiosi, personalità, collezionisti, Enti, in persona del loro Presidente, che si siano resi e si rendano particolarmente meritevoli dal punto di vista delle ragioni ideali di cui alla "Premessa" degli scopi della Fondazione.

Fanno altresì parte di diritto del Comitato Scientifico coloro che hanno partecipato al movimento di "Corrente" negli anni della Fondazione.

La collaborazione dei componenti il Comitato Scientifico sarà volta a suggerire le attività e le inizia-

tive culturali e scientifiche più consone al raggiungimento delle finalità istituzionali della Fondazione; essi esprimeranno inoltre il loro parere e daranno indicazioni sui programmi di attività ad essi sottoposti dal Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente ed il Segretario Generale fanno parte di diritto del Comitato Scientifico.

Il Comitato potrà operare anche in sottocomitati.

Il Comitato Scientifico si riunirà almeno una volta all'anno e concluderà la riunione con una o più "raccomandazioni" da sottoporre al Consiglio di Amministrazione.

Segretario Generale

Art.9 Il Segretario Generale è nominato dal Consiglio di Amministrazione. Egli collabora con il Presidente del Consiglio di Amministrazione all'attuazione delle deliberazioni del Consiglio stesso, predispone gli schemi di bilancio preventivo e consuntivo, dirige e coordina gli uffici della Fondazione.

Collegio dei Revisori

Art.10 Il Collegio dei Revisori dei Conti è composto da tre membri nominati dal Consiglio di Amministrazione.

Esso provvede al riscontro della gestione finanziaria; accerta la regolare tenuta delle scritture contabili, effettua verifiche, redige relazioni sui bilanci.

I revisori dei Conti possono assistere alle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

Il Collegio dei Revisori dei Conti dura in carica tre anni e i suoi componenti possono essere riconfermati.

Esercizio Finanziario

Art.11) L'esercizio finanziario della Fondazione ha inizio al 1° gennaio e termina al 31 dicembre di ogni anno.

Art.12) Per tutto quanto non previsto nel presente statuto, si applicano le vigenti disposizioni di legge.

Letto,

confermato e sottoscritto.

Milano, 16 febbraio 1976

f.to Ernesto Treccani degli Alfieri

" Giansiro Ferrata teste

" Vando Aldrovandi teste

" Domenico Acquarone notaio

E copia conforme all'originale nei miei atti. Si rilascia in carta libera per gli usi consentiti dalla legge.

Melegnano, 30 MAR. 1976



Domenico Acquarone

(Esente da imposta di bollo ai sensi del D. Lgs. n. 460/1997)
N. 58.974 di repertorio N. 13.509 di raccolta

**VERBALE DI RIUNIONE
DI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI FONDAZIONE
REPUBBLICA ITALIANA**

L'anno duemiladiciassette, Il giorno quattordici del mese di giugno
(14 giugno 2017).

In Milano, nella casa in Via Carlo Porta n. 5, alle ore undici e quarantacinque.

Avanti a me, **ALBERTO GUIDI**, Notaio in Milano, iscritto presso il Collegio Notarile di Milano, è personalmente comparso il signor:

Giovanni CERVETTI, nato a Milano il 12 settembre 1933, ivi domiciliato per la carica in Via Carlo Porta n. 5.

Detto componente, della cui identità personale io Notaio sono certo, dichiara di intervenire al presente atto quale Presidente del Consiglio di Amministrazione della:

"Fondazione Ernesto Treccani per lo studio, la raccolta, la conservazione e la pubblica destinazione di opere d'arte del periodo che va dal movimento di "Corrente" al "movimento realista" - ONLUS", che potrà essere denominata anche brevemente

"FONDAZIONE MOVIMENTO DI CORRENTE ONLUS"

Ente giuridico di diritto privato, con sede in Milano, Via Carlo Porta n. 5, codice fiscale 80102030154, riconosciuto con D.P.R. 14 dicembre 1977 n. 1083, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 17 febbraio 1978 n. 48, iscritto nel Registro delle Persone Giuridiche presso la Prefettura di Milano al n. 1541 della pagina 6083 del volume 7.

Il componente quindi, nell'indicata qualità, dichiara e dà atto che con avviso inoltrato a tutti gli aventi diritto nei modi previsti dal vigente statuto in data 30 maggio 2017, per oggi, in questo luogo e per le ore undici e trenta è stata convocata la riunione del Consiglio di Amministrazione della predetta Fondazione per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- Approvazione bilancio 2016, preventivo 2017;
- Ratifica modifiche allo Statuto in presenza del notaio dr. Alberto Guidi;
- Varie ed eventuali

A termini di statuto assume la presidenza della riunione il componente nell'indicata qualità e, previo accertamento di identità e legittimazione degli intervenuti, attesta che:

a) del Consiglio di Amministrazione, oltre ad esso Presidente, sono presenti i Consiglieri Maddalena Treccani degli Alfieri, Paola Nella Colombini, Barbara Malpiero, Valerio Muzio, Adelio Rigamonti, Silvio Riolfo Marengo, Giulio Treccani degli Alfieri e Enrico Vitali; sono pertanto presenti nove degli undici Consiglieri in carica;

b) del Collegio dei revisori sono presenti i signori Dr. Laura Pesaro e Dr. Luciano Panceri;

pertanto (dato atto che l'articolo 7, terzo comma, lettera f) del vigente statuto richiede, per le modifiche statutarie, il voto favorevole della maggioranza dei due terzi dei componenti del Consiglio di Amministrazione) dichiara la presente riunione validamente costituita a seguito della formale convocazione sopra citata e chiama me Notaio a redigere il relativo verbale limitata-

REGISTRATO A
MILANO 1
Il 16 giugno 2017
al n. 20220 serie 1T
Euro 200,00



mente al secondo argomento all'ordine del giorno.

Aderendo a tale richiesta, io Notaio do atto che la riunione si svolge come segue:

Il Presidente, a miglior formalizzazione di quanto deliberato nella riunione del Consiglio di Amministrazione del 24 gennaio 2017 ma al di fuori della forma dell'atto pubblico, propone di modificare l'articolo 7, terzo comma, lettera b) dello statuto in ordine alla nomina, alle cariche ed alla durata del Comitato scientifico nonché di prevedere una causa di decadenza dei Consiglieri.

Il Consiglio di amministrazione quindi, all'unanimità dei voti favorevoli di tutti i membri presenti e pertanto, con la maggioranza richiesta per le modifiche statutarie dal vigente statuto,

DELIBERA

1) Di inserire alla lettera b) del terzo comma dell'articolo 7 (sette) dello statuto, dopo le parole "nomina i componenti del Comitato scientifico", le parole "e tra di essi nomina un Presidente, che resterà in carica per un periodo triennale, rinnovabile, ed eventualmente un Presidente Onorario del comitato medesimo"; invariato il resto.

2) Di inserire alla fine dell'articolo 7 (sette) dello statuto il seguente nuovo ultimo comma: "I membri del Consiglio di Amministrazione assenti ingiustificati per tre riunioni del Consiglio decadono dall'incarico; tale disposizione non si applica ai membri di diritto",

3) Di delegare infine il Presidente della riunione ad apportare al presente verbale le modifiche eventualmente richieste ai fini dell'approvazione da parte della preposta autorità.

Ad ogni effetto il comparente da ultimo mi presenta il testo integrale dello statuto sociale comprendente le modifiche sopra deliberate, statuto che si allega al presente verbale sotto la lettera "A".

Dopo di che, null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la parola, la riunione è sciolta alle ore undici e cinquantacinque per proseguire i lavori sugli altri argomenti all'ordine del giorno.

Questo atto è stato da me Notaio letto al comparente, che mi dispensa dal leggere l'allegato.

L'atto, dattiloscritto da persona di mia fiducia e da me completato a mano, occupa di un foglio tre pagine intere e parte della quarta ed è sottoscritto alle ore undici e cinquantacinque.

F.to GIOVANNI CERVETTI

F.to ALBERTO GUIDI

I
t
r
C
E
r
E
C
n
P
S
R
F
C
-
-
P
o
re
-
A
G
è
se
d
se
Ri
Lc
D
-
A
sv
vc
a
N

Allegato "A" al n. 58.974/13.509 di Repertorio

PREMESSA

Le "Indicazioni" di Ernesto Treccani qui annesso riportate fanno parte integrante del presente statuto come espressione originaria dei motivi degli scopi della Fondazione.

Indicazioni

Corrente iniziò le pubblicazioni a Milano nella veste di un piccolo foglio denominato "Vita Giovanile".

Si era nel 1938, due anni dopo il 10 giugno 1940, giorno della dichiarazione di guerra di Mussolini, Corrente veniva soppresso dal regime.

Iniziava l'attività editoriale (Edizione di Corrente) artistica (Bottega di Corrente) Teatrale (sala Sarmantini).

La guerra e la milizia antifascista dispersero i protagonisti del movimento che si ritrovarono, non tutti purtroppo (caddero Badodi, Bini, Labò, Pintoz e tanti altri) nei giorni della Liberazione. La situazione del nostro paese era mutata ma per i giovani, anche per quelli di corrente, restarono aperti i motivi profondi di rivolta, di ricerca, che li avevano fatti incontrare e procedere uniti movendo da matrici ideali diverse, socialista, cattolica, liberale, comunista. Cambiare il mondo conservando i valori dell'uomo attraverso il tempo, consentire pienezza di comportamento all'individuo di una società che vogliamo collettiva; essere singolarmente felici, giorno per giorno, mentre si lotta per rendere minori le sofferenze dell'umanità, queste linee tra utopia e impegno quotidiano percorrono la vita di una generazione di intellettuali tra guerre e fascismo - Scopo della Fondazione è di studiare questo periodo, che per tanti versi si proietta al presente, di conservare opere e documenti, di storicizzare una vicenda ormai matura per una ricerca mitica che si sappia far luce al di là da fuorvianti polemiche.

Fanno parte della Fondazione singole persone ed Enti che si rendono particolarmente meritevoli ai fini del raggiungimento degli scopi dell'istituzione.

STATUTO

FONDAZIONE ERNESTO TRECCANI

Per lo studio, la raccolta, la conservazione e la pubblica destinazione di opere d'arte del periodo che va dal movimento di "Corrente" al "movimento realista" - "ONLUS"

DENOMINAZIONE

Art. 1) Per iniziativa dei Signori Ernesto Treccani, Lidia De Grada Treccani, Giovanni Cervetti della Segreteria Nazionale del Partito Comunista Italiano, è costituita la "Fondazione Ernesto Treccani per lo studio, la raccolta, la conservazione e la pubblica destinazione di opere d'arte del periodo che va dal movimento di "Corrente" al "movimento realista" - ONLUS", che potrà essere denominata anche brevemente "FONDAZIONE MOVIMENTO DI CORRENTE ONLUS" ed ha sede in Milano, Via Carlo Porta n. 5.

La Fondazione è un'organizzazione non lucrativa di utilità sociale ai sensi del D. Lgs. 460 del 4.12.1997 n. 460.

SCOPO

Art. 2) La Fondazione persegue esclusivamente finalità di utilità sociale e svolge la propria attività nel settore dello studio, della raccolta, della conservazione e della pubblica destinazione di opere d'arte nei periodi che va dal movimento di "Corrente" al "Movimento Realista".

Nell'ambito della attività di tutela, promozione e valorizzazione delle cose di

interesse artistico e storico, potrà inoltre organizzare conferenze, visite alle collezioni pubbliche e private, esposizioni temporanee e permanenti e ogni altra attività finalizzata alla conoscenza e all'atteggiamento circa le discipline artistiche e museali del personale direttivo e docente delle scuole e degli studenti, in una parola di tutte le iniziative necessarie per tenere viva la cultura artistica per quanto riguarda l'arte contemporanea ed in particolare per incrementare lo studio e la valorizzazione del periodo di rinnovamento culturale che va dal movimento di "Corrente" fino al "Realismo", quale illustrato, nelle sue ragioni ideali, nella "Premessa". Pertanto la fondazione curerà:

- a) la raccolta delle opere per destinarle a pubbliche gallerie;
- b) il reperimento di materiale di studio sul periodo indicato e sui singoli artisti;
- c) la promozione di pubblicazioni aventi ad oggetto il movimento di cui sopra;
- d) l'eventuale costituzione di un museo.

Nell'ambito dei propri fini, la Fondazione provvedere alla predisposizione di programmi organici per il conseguimento dei fini stessi. La Fondazione potrà perseguire i suoi fini anche collaborando con altri Istituti, Enti o privati, promuovendo iniziative ed elargendo sovvenzioni.

La Fondazione non potrà svolgere attività diverse da quelle di cui al presente articolo, ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse.

PATRIMONIO

Art. 3) Il Patrimonio della Fondazione è costituito:

- a) da un primo nucleo di opere di Ernesto Treccani, conferito a titolo di liberalità dallo stesso;
- b) da un conferimento patrimoniale - a titolo di liberalità - del medesimo Ernesto Treccani, per assolvere alle funzioni della Fondazione;
- c) dai beni immobili, mobili e somme di denaro che perverranno alla Fondazione a qualsiasi titolo, con espressa destinazione ad incremento della Fondazione stessa;
- d) dalle elargizioni o contributi effettuati da parte di Enti o privati con espressa destinazione ad incremento del patrimonio della Fondazione;
- e) dalle somme derivanti o prelevate dai redditi, che il Consiglio di Amministrazione delibererà di destinare ad incremento del patrimonio della Fondazione;
- f) nonché dai proventi di eventuali servizi prestati o iniziative promosse dalla Fondazione.

ENTRATE

Art. 4) Per l'adempimento dei propri compiti nel perseguimento delle finalità di cui all'art. 2 e alla "Premessa", la Fondazione dispone delle seguenti entrate:

- a) redditi derivanti dal Patrimonio di cui all'art. 3 precedente;
- b) ogni altra somma e bene che pervenga alla Fondazione dal Fondatore o da ogni altro Ente o persona interessata alla attuazione degli scopi di cui all'art. 2, nonché i contributi pubblici e privati e i proventi di ogni altra iniziativa promossa dal Consiglio.

ORGANI DELLA FONDAZIONE

Art. 5) Sono organi della Fondazione:

- 1) Il Presidente;
- 2) Il Consiglio di Amministrazione;

- 3) Il Segretario Generale;
- 4) Il Collegio dei Revisori;
- 5) Il Comitato scientifico.

PRESIDENTE

Art. 6) Il Consiglio di Amministrazione elegge un Presidente, anche fuori dei suoi componenti ed eventualmente, ove ne ravvisi l'opportunità, un Vice-Presidente. Entrambi durano in carica tre anni e possono essere riconfermati. Il Presidente ha la rappresentanza legale della Fondazione e, coadiuvato dal Segretario Generale, cura che vengano eseguite le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione ed esercita i poteri che il Consiglio di Amministrazione gli delega. Egli, a sua volta, può delegare le proprie funzioni in tutto o in parte al Vice-Presidente ed al Segretario Generale.

Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in caso di assenza o di impedimento di quest'ultimo ed esercita inoltre quei poteri che gli vengano delegati dal Presidente e dal Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio potrà inoltre nominare un Presidente Onorario, che resterà in carica sino a revoca o dimissioni.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Art. 7) Il Consiglio di Amministrazione è composto da un minimo di sette ad un massimo di quindici membri.

Di esso fanno parte Ernesto Treccani e Lidia De Grada in Treccani, i quali rimangono in carica a vita: alla loro morte subentreranno i loro eredi in numero non superiore a due. Del Consiglio di Amministrazione fanno parte inoltre, quali membri di diritto, tre rappresentanti del Comune di Milano, eletti dal Consiglio Comunale, tra i quali due in rappresentanza della maggioranza, uno per la minoranza. Fa inoltre parte del Consiglio il Segretario Generale. Il Consiglio di Amministrazione può cooptare altre persone, purché vi sia il voto favorevole dei due terzi dei suoi membri e purché il numero complessivo dei componenti il Consiglio non superi quello di cui al primo alinea. In caso di dimissioni, permanente impedimento, decesso o scadenza dell'ufficio ricoperto, in considerazione del quale erano stati cooptati, i membri del Consiglio possono essere sostituiti dal Consiglio stesso. Il Consiglio è convocato e presieduto dal Presidente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione con almeno dieci giorni di preavviso. Il Consiglio dovrà inoltre essere convocato quando ne faccia richiesta almeno un terzo dei suoi componenti.

Il Consiglio di Amministrazione ha tutti i poteri necessari per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione, in particolare:

- a) redige annualmente e approva il bilancio preventivo ed il bilancio consuntivo; il bilancio comprende anche il programma di attività relativo al singolo esercizio finanziario;
- b) nomina i componenti del Comitato scientifico e tra di essi nomina un Presidente, che resterà in carica per un periodo triennale, rinnovabile, ed eventualmente un Presidente Onorario del comitato medesimo;
- c) delibera l'accettazione delle donazioni, dei lasciti e contributi e delle elargizioni in genere, alla Fondazione;
- d) nomina il Segretario Generale;
- e) approva i piani di lavoro e le iniziative tutte predisposte dalla Fondazione per il raggiungimento degli scopi Istituzionali;
- f) delibera le eventuali modifiche dello Statuto con il voto favorevole di almeno due terzi dei suoi componenti;



g) predispone annualmente una relazione di ordine culturale sull'attività della Fondazione, che viene sottoposta al Comitato Scientifico;

h) può deliberare e dettare regolamenti vincolanti per la Fondazione su singola materia.

Il Consiglio di Amministrazione, quando non sia richiesta una diversa maggioranza, delibera con la presenza di almeno due terzi dei suoi membri e con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

In caso di parità di voti, prevale il voto del Presidente.

Il Segretario Generale redige i verbali del Consiglio.

Il Consiglio di Amministrazione, ove lo ritenga, può invitare alle stesse riunioni uno o più componenti il Comitato Scientifico, senza diritto al voto.

I membri del Consiglio di Amministrazione assenti ingiustificati per tre riunioni del Consiglio decadono dall'incarico; tale disposizione non si applica ai membri di diritto.

COMITATO SCIENTIFICO

Art. 8) A far parte del Comitato Scientifico sono invitati, su delibera del Consiglio di Amministrazione, artisti, studiosi, personalità, collezionisti. Enti, in persona del loro Presidente, che si siano resi o si rendano particolarmente meritevoli dal punto di vista delle ragioni ideali di cui alla "Premessa" degli scopi della Fondazione.

Fanno altresì parte di diritto del Comitato Scientifico coloro che hanno partecipato al movimento di "Corrente" negli anni della Fondazione.

La collaborazione dei componenti il Comitato Scientifico sarà volta a suggerire le attività e le iniziative culturali e scientifiche più consone al raggiungimento delle finalità istituzionali della Fondazione; essi esprimeranno inoltre il loro parere e daranno indicazioni sui programmi di attività ad essi sottoposti dal Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente ed il Segretario Generale fanno parte di diritto del Comitato Scientifico.

Il Comitato potrà operare anche in sottocomitati.

Il Comitato Scientifico si riunirà almeno una volta all'anno e concluderà la riunione con una o più "raccomandazioni" da sottoporre al Consiglio di Amministrazione.

SEGRETARIO GENERALE

Art. 9) Il Segretario Generale è nominato dal Consiglio di Amministrazione. Egli collabora con il Presidente del Consiglio di Amministrazione all'attuazione delle delibere del Consiglio stesso, predispone gli schemi di bilancio preventivo e consuntivo, dirige e coordina gli uffici della Fondazione.

COLLEGIO DEI REVISORI

Art. 10) Il Collegio dei Revisori dei Conti è composto da tre membri nominati dal Consiglio di Amministrazione.

Esso provvede al riscontro della gestione finanziaria; accerta la regolare tenuta delle scritture contabili, effettua verifiche, redige relazioni sui bilanci.

I revisori dei Conti possono assistere alle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

Il Collegio dei Revisori dei Conti dura in carica tre anni e i suoi componenti possono essere riconfermati.

ESERCIZIO FINANZIARIO

Art. 11) L'esercizio finanziario della Fondazione ha inizio al 1° gennaio e termina al 31 dicembre di ogni anno.

Art. 12) È fatto espresso divieto alla Fondazione di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita della Fondazione a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate a favore di altre ONLUS che per legge, statuto o regolamento facciano parte della medesima ed unitaria struttura.

Gli utili e gli avanzi di gestione dovranno essere impiegati obbligatoriamente per la realizzazione delle attività istituzionali o di quelle ad esse direttamente connesse.

SCIoglimento

Art. 13) La Fondazione si estingue nei casi previsti dagli artt. 27 e 28 C.C.

In caso di estinzione della Fondazione, il Consiglio di Amministrazione nomina uno o più liquidatori, che verranno scelti fra i suoi membri.

In caso di scioglimento per qualsiasi causa tutti i beni della Fondazione che residuano dopo eseguita la liquidazione, devono essere devoluti, su indicazione del Consiglio e ad opera dei liquidatori, ad altra organizzazione non lucrativa di utilità sociale o a fini di pubblica utilità, sentito comunque l'organismo di controllo di cui all'art. 3, comma 190 della Legge n. 662/1996, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

NORME APPLICABILI

Art. 14) Per tutto quanto non previsto nel presente statuto, si applicano le vigenti disposizioni del Codice Civile in tema di Fondazione nonché le disposizioni di cui al D. Lgs. n. 460 del 4.12.1997.

F.ò GIOVANNI CERVETTI

F.ò ALBERTO GUIDI

Copia in più fogli conforme all'originale in carta libera per gli usi consentiti dalla Legge.
Dal mio Studio, il 16 giugno 2017



[Handwritten signature]